

PAZIENTE:

Cognome	CAPASSO	Nome	CARMINE	Anno di nascita	2017	Cartella clinica n.	000418/1
----------------	---------	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI LOGOPEDICHE

N° PROGRESSIVO: 5

RELAZIONE TRIMESTRALE:

DIAGNOSI:

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

SITUAZIONE ATTUALE:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Bambino con disturbo dello spettro autistico , in evoluzione positiva la qualità del contatto relazionale e la comprensione verbale per consegne verbali semplici, deficitario il versante produttivo verbale e le prassie linguo-bucco-facciali.

OBIETTIVI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

- promuovere ulteriormente il controllo educativo.
- promuovere e sostenere i pre-requisiti della comunicazione.
- migliorare le capacità di interazione e condivisione.
- stimolare la produzione verbale attraverso il canale vocale.
- migliorare la comprensione verbale.

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Strategie metacognitive

VALUTAZIONE E RISULTATI:

All'attuale valutazione logopedica, il quadro clinico è in lenta evoluzione.

I tempi di attesa continuano ad essere ridotti ed associati a comportamenti-problema, come pianto, grida, comportamenti autoaggressivi (in modo particolare darsi dei morsi sulle mani, graffiarsi o darsi dei pizzicotti su mani/braccia) e, qualche volta, tali comportamenti diventano anche eteroaggressivi.

Altresì la tolleranza alle frustrazioni risulta ancora limitata, così come la permanenza al compito.

PAZIENTE:

Cognome	CAPASSO	Nome	CARMINE	Anno di nascita	2017	Cartella clinica n.	000418/1
---------	---------	------	---------	-----------------	------	---------------------	----------

In miglioramento, rispetto il semestre precedente, sono l'investimento nella relazione con l'altro, la risposta al richiamo, l'aggancio visivo ed il sorriso sociale.

In fase di automatizzazione è l'uso del pointing ai fini richiestivi, anche se quest'ultimo non sempre viene associato allo sguardo.

Sono presenti stereotipie motorie e fissità; inoltre il gioco è ipostrutturato e non ancora funzionale: il bambino infatti, se lasciato libero e privo di richieste, manipola semplicemente con le mani il gioco oggetto di interesse per lo più ai fini di un'autostimolazione sensoriale.

Tuttavia il paziente, nonostante i comportamenti oppositivi, si mostra capace di svolgere attività elementari (come inserire dei cerchi all'interno di un'asta, impilare delle costruzioni, inserire dei vasetti di differente grandezza o eseguire giochi di incastri).

Persiste ancora, anche se in forma più sporadica, l'esplorazione orale degli oggetti.

La produzione verbale risulta essere ancora assente, fatta eccezione di sporadici vocalizzi che non hanno una valenza comunicativa.

Inadeguate le prassie del distretto LBF.

La comprensione verbale risulta essere in minima parte presente almeno per le consegne semplici e altamente contestualizzate, anche se il tutto richiede ancora un aiuto da parte dell'operatore al fine di ottenere una risposta alle richieste effettuate (come ad esempio "prendi il giubbino/zaino?" o "butta nel cestino?"). Si riscontrano miglioramenti nell'esecuzione di richieste quali "batti le mani", "fai ciao", "batti cinque" o "manda un bacio", anche se la loro generalizzazione non è ancora completamente avvenuta, infatti talvolta il bambino tende ancora ad eseguire vari comandi con sequenzialità (ad esempio alla richiesta "fai ciao?", il bambino spesso risponde salutando con la mano e mandando subito dopo un bacio).

In questo periodo si è lavorato, pertanto, per favorire ulteriormente il controllo educativo, l'aumento dei tempi di attesa, il potenziamento dei pre-requisiti della comunicazione e la riduzione/contenimento dei comportamenti problema che influenzano negativamente lo svolgimento delle attività. Si sta lavorando anche mediante stimolazioni passive del distretto LBF.

Dall'attuale somministrazione dell'esame obiettivo focalizzato (EOF) si reperta come punteggio:

- controllo educativo 1 su 3;
- pre-requisiti della comunicazione 1 su 3;
- capacità di interazione e di condivisione 1 su 3;
- produzione verbale attraverso il canale verbale 0 su 3;
- comprensione verbale 1 su 3.